

Elementi essenziali del progetto

LA MODERNA BATTAGLIA DEI MONTI LATTARI - 2016

Settore e area di intervento

Ambiente – Salvaguardia e tutela di parchi e oasi naturalistiche

Descrizione dell'area di intervento

Le aree naturali protette, chiamate anche “riserve naturali” o “oasi naturali”, hanno la funzione di mantenere l'equilibrio ambientale di un determinato luogo, accrescendone la biodiversità. Si tratta di aree naturali caratterizzate da paesaggi eterogenei e abitate da diverse specie di animali e vegetali. Sin dall'antichità si intuì che un intero territorio o porzioni di esso doveva essere considerato e utilizzato in maniera diversa perché in possesso di caratteristiche che lo rendevano particolare rispetto ai luoghi circostanti. In Italia i parchi nazionali tutelano circa 1 milione e 500 mila ettari di territorio salvaguardando 5.600 diverse specie vegetali, il 50% di quelle europee, e 57 mila specie animali. L'obiettivo principale è quello di tutelare la biodiversità per scongiurare la possibilità d'estinzione di alcune delle specie simbolo che popolano il nostro Paese. Il 45% delle specie animali in Italia rischia l'estinzione e per questo i parchi in modo costante mettono in atto azioni di tutela rivolte alle specie animali più a rischio rispetto ad altre. Tra queste si possono ricordare l'orso bruno marsicano e il camoscio d'Abruzzo nel parco nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise, lo stambecco nel parco nazionale del Gran Paradiso, la lontra nel parco nazionale del Cilento, la vipera dell'Ursini nel parco nazionale Gran Sasso e monti della Laga. Anche nel regno vegetale è stata riscontrata negli ultimi anni una perdita di biodiversità e possiamo ricordare tra le specie simbolo il pino loricato del parco nazionale del Pollino. In questi anni le politiche di conservazione hanno aiutato un trend positivo per numerose specie animali e vegetali. Ma i parchi non esauriscono la propria funzione nella tutela del patrimonio naturalistico, devono garantire una migliore qualità della vita al cittadino. Il silenzio, l'acqua potabile e l'aria pulita sono risorse fondamentali per il benessere dell'uomo, che le aree protette conservano e tutelano gelosamente. Ben il 28% della superficie forestale nazionale è tutelato dai parchi, che grazie a questo polmone verde riescono ad assorbire annualmente 145 milioni di tonnellate di CO2 rendendo l'aria che tutti noi respiriamo più pulita. Inoltre, gran parte degli acquiferi d'acqua dolce che alimentano le più importanti sorgenti italiane risiedono nei parchi, che con rigide normative assicurano la loro purezza e scongiurano i rischi di contaminazione. Infine, la risorsa del silenzio, il suono della natura, che ha la facoltà di riequilibrare il cittadino più stressato riportandolo a ritmi di vita naturali. (www.arpae.it)

Nello specifico, i parchi naturali regionali, oltre ad aumentare sensibilmente la complessiva

superficie di territorio nazionale protetto, hanno dato l'avvio ad una stagione di dibattito e di innovazione concettuale sui temi della forma, del ruolo e della gestione delle aree protette. In particolare le aree protette regionali, sulla base delle analoghe esperienze condotte in altri Paesi europei, hanno saputo adattare il primitivo modello di parco nordamericano alla complessa realtà dell'antropizzato mondo italiano. La novità apportata da questi parchi è stata quella di aver cercato di coniugare la conservazione delle risorse naturali con l'uso sociale delle stesse e con la ricerca dello sviluppo compatibile per le popolazioni insediate. Ai sensi della Legge 394/1991, art. 2, comma 2, i Parchi Regionali *sono costituiti da aree terrestri, fluviali, lacustri ed eventualmente da tratti di mare prospicienti la costa, di valore ambientale e naturalistico, che costituiscano, nell'ambito di una o più regioni adiacenti, un sistema omogeneo, individuato dagli assetti naturalistici dei luoghi, dai valori paesaggistici e artistici e dalle tradizioni culturali delle popolazioni locali.*

I parchi si sono così proposti come terreno di sperimentazione ecologica permanente, dove, con un nuovo approccio culturale ed economico, si riesca a definire un modello di gestione territoriale da estendere al resto del Paese. Le aree protette regionali coprono oggi una superficie di più di un milione di ettari. In Campania abbiamo n. 2 parchi nazionali, n. 9 parchi regionali, n.5 riserve naturali statali, n. 4 riserve naturali regionali, n.4 aree marine protette, n. 2 aree naturali protette, n. 4 aree naturali protette regionali, n. 12 altre aree naturali. Tutte rappresentano il 25% della superficie regionale.

Obiettivi del progetto

Il progetto qui presentato ha l'obiettivo generale di ***contribuire al miglioramento della qualità della vita dei cittadini residenti nei Comuni di Lettere, Meta di Sorrento, Sorrento, Vico Equense, Sant'Agnello, Positano e Piano di Sorrento mediante la realizzazione di interventi di salvaguardia e tutela dell'area protetta dei Monti Lattari.***

Il progetto prevede il raggiungimento dei seguenti risultati

- *l'incremento del controllo mirato ad impedire e limitare il degrado e la criminalità all'interno dell'area (compresa l'area protetta) da raggiungere attraverso il monitoraggio dell'area e la segnalazione di situazioni emergenziali e criminali.*
- *l'incremento della sensibilizzazione ambientale, alla biodiversità esistente, alla flora e fauna presenti mediante attività di educazione ambientale che abbiano lo scopo di andare oltre la mera informazione ma che puntino allo sviluppo di una nuova coscienza ambientale nelle nuove generazioni, attraverso cui è possibile raggiungere l'obiettivo più ampio di salvaguardia dell'area;*
- *il rafforzamento ed il potenziamento della conoscenza delle attività turistiche realizzate nel Parco regionale dei Monti Lattari organizzati dai singoli Comuni o dagli enti del territorio, sempre al fine di aumentare la richiesta turistica e l'attenzione istituzionale che sarà naturalmente spinta a contribuire alla tutela dell'area.*

Primo Obiettivo Specifico: incrementare il controllo mirato delle aree protette al fine di impedire e limitare il degrado e la criminalità

Questo obiettivo può essere raggiunto attraverso un intenso monitoraggio del territorio di concerto con le risorse istituzionali che già effettuano questa attività. Questo incremento può contribuire a migliorare la situazione dell'intera area anche grazie all'immediata segnalazione delle situazioni emergenziali/criminali a cui il territorio è soggetto. L'intervento prevede di realizzare un'azione specifica di controllo nelle aree protette.

Il raggiungimento degli obiettivi predetti può essere misurato con la verifica *in itinere* dell'andamento dei parametri di progetto (indicatori).

Indicatori di riferimento:

COMUNE DI META DI SORRENTO

Incremento atteso

<i>Controllo del territorio</i>	+ 50%
---------------------------------	-------

COMUNE DI POSITANO

Incremento atteso

<i>Controllo del territorio</i>	+ 50%
---------------------------------	-------

COMUNE DI VICO EQUENSE

Incremento atteso

<i>Controllo del territorio</i>	+ 50%
---------------------------------	-------

COMUNE DI SANT'AGNELLO

Incremento atteso

<i>Controllo del territorio</i>	+ 50%
---------------------------------	-------

COMUNE DI SORRENTO

Incremento atteso

<i>Controllo del territorio</i>	+ 50%
---------------------------------	-------

COMUNE DI LETTERE

Incremento atteso

<i>Controllo del territorio</i>	+ 10%
---------------------------------	-------

COMUNE DI PIANO DI SORRENTO

Incremento atteso

Controllo del territorio

+ 50%

Secondo Obiettivo Specifico: incrementare la sensibilizzazione ambientale alla biodiversità esistente, alla flora e fauna presenti, da realizzare attraverso attività di educazione ambientale che abbiano lo scopo di andare oltre la mera informazione ma che puntino allo sviluppo di una nuova coscienza ambientale nelle nuove generazioni, attraverso cui è possibile raggiungere l'obiettivo più ampio di salvaguardia dell'area.

I paesaggi antropizzati del parco devono essere concepiti come stato di equilibrio transitorio tra il dinamismo della natura e le impronte dell'uomo e bisogna imparare a leggerli e rispettarli. L'attività ha un duplice scopo:

- spingere la popolazione tutta a proporre soluzioni alternative o diventare gruppi di pressione;
- spingere i giovani ed i giovanissimi a prendersi cura del proprio territorio.

Il raggiungimento degli obiettivi predetti può essere misurato con la verifica *in itinere* dell'andamento dei parametri di progetto (indicatori).

Indicatori di riferimento:

COMUNE DI META DI SORRENTO

Incremento atteso

Volontariato

+ 40 p.

Partecipazione

+ 15 p.

Sensibilizzazione

+ 50%

COMUNE DI POSITANO

Incremento atteso

Volontariato

+ 40 p.

<i>Partecipazione</i>	+ 10 p.
<i>Sensibilizzazione</i>	+ 50%
COMUNE DI SANT'AGNELLO	
Incremento atteso	
<i>Volontariato</i>	+ 30 p.
<i>Partecipazione</i>	+ 15 p.
<i>Sensibilizzazione</i>	+ 50%
COMUNE DI VICO EQUENSE	
Incremento atteso	
<i>Volontariato</i>	+ 40 p.
<i>Partecipazione</i>	+ 15 p.
<i>Sensibilizzazione</i>	+ 50%
COMUNE DI SORRENTO	
Incremento atteso	
<i>Volontariato</i>	+ 50 p.
<i>Partecipazione</i>	+ 20 p.
<i>Sensibilizzazione</i>	+ 50%
COMUNE DI LETTERE	
Incremento atteso	
<i>Volontariato</i>	+ 10 p.
<i>Partecipazione</i>	+ 15 p.
<i>Sensibilizzazione</i>	+ 50%

**COMUNE DI PIANO DI
SORRENTO**

Incremento atteso

<i>Volontariato</i>	+ 40 p.
<i>Partecipazione</i>	+ 10 p.
<i>Sensibilizzazione</i>	+ 50%

Terzo Obiettivo Specifico: rafforzare e potenziare la conoscenza delle attività turistiche realizzate nel Parco regionale dei Monti Lattari organizzate dai singoli Comuni o dagli enti del territorio, sempre al fine di aumentare la richiesta turistica e l'attenzione istituzionale per la tutela dell'area.

Tale obiettivo può essere raggiunto attraverso:

- Creazione di una cabina di regia che sovrintenda alla promozione del territorio
- Diffusione dei contenuti

Il raggiungimento degli obiettivi predetti può essere misurato con la verifica *in itinere* dell'andamento dei parametri di progetto (indicatori).

Indicatori di riferimento:

COMUNE DI META DI SORRENTO

Incremento atteso

<i>Turismo</i>	+ 10 aggiornamenti
----------------	--------------------

COMUNE DI VICO EQUENSE

<i>Turismo</i>	+ 10 aggiornamenti
----------------	--------------------

COMUNE DI POSITANO

<i>Turismo</i>	+ 10 aggiornamenti
----------------	--------------------

COMUNE DI PIANO DI SORRENTO

<i>Turismo</i>	+ 10 aggiornamenti
----------------	--------------------

COMUNE DI SANT'AGNELLO

<i>Turismo</i>	+ 10 aggiornamenti
----------------	--------------------

COMUNE DI SORRENTO

<i>Turismo</i>	+ 20 aggiornamenti
COMUNE DI LETTERE	
<i>Turismo</i>	+ 5 aggiornamenti

Indicatori di progetto - Situazione di arrivo

La situazione di arrivo attesa è riepilogata nella tabella seguente (per i singoli Comuni):

COMUNE DI META DI SORRENTO

Indicatore	Cosa indica	Valore
<i>Controllo del territorio</i>	Indica il numero di giorni in cui si effettua il controllo del territorio. In particolare il controllo dell'area protetta. Il numero è espresso in giorni all'anno.	50
<i>Turismo</i>	E' indicativo della quantità di informazione erogata verso i turisti in merito alle attività in essere nel comprensorio. Indica il numero di aggiornamenti (quindicinali) che vengono eseguiti.	10
<i>Volontariato</i>	E' indicativo della creazione di gruppi di pressione. Indica il numero di cittadini che si coinvolgono nelle attività.	40
<i>Partecipazione</i>	E' indicativo della partecipazione della popolazione alla sensibilizzazione. Indica il numero di partecipanti alla mostra fotografica (sul degrado del territorio).	15
<i>Sensibilizzazione</i>	E' indicativo della copertura della sensibilizzazione dei giovani in età scolare, limitando le azioni alle sole scuole secondarie di primo grado (scuole medie). E' dato dal rapporto percentuale tra la copertura effettuata (in termini di alunni) ed il totale dell'utenza.	100%

Tabella - Indicatori di progetto: situazione di arrivo

COMUNE DI POSITANO		
Indicatore	Cosa indica	Valore
<i>Controllo del territorio</i>	Indica il numero di giorni in cui si effettua il controllo del territorio. In particolare il controllo dell'area protetta. Il numero è espresso in giorni all'anno.	50
<i>Turismo</i>	E' indicativo della quantità di informazione erogata verso i turisti in merito alle attività in essere nel comprensorio. Indica il numero di aggiornamenti (quindicinali) che vengono eseguiti.	15
<i>Volontariato</i>	E' indicativo della creazione di gruppi di pressione. Indica il numero di cittadini che si coinvolgono nelle attività.	40
<i>Partecipazione</i>	E' indicativo della partecipazione della popolazione alla sensibilizzazione. Indica il numero di partecipanti alla mostra fotografica (sul degrado del territorio).	15
<i>Sensibilizzazione</i>	E' indicativo della copertura della sensibilizzazione dei giovani in età scolare, limitando le azioni alle sole scuole secondarie di primo grado (scuole medie). E' dato dal rapporto percentuale tra la copertura effettuata (in termini di alunni) ed il totale dell'utenza.	100%

Tabella - Indicatori di progetto: situazione di arrivo

COMUNE DI SANT'AGNELLO		
Indicatore	Cosa indica	Valore
<i>Controllo del territorio</i>	Indica il numero di giorni in cui si effettua il controllo del territorio. In particolare il controllo dell'area protetta. Il numero è espresso in giorni all'anno.	50
<i>Turismo</i>	E' indicativo della quantità di informazione erogata verso i turisti in merito alle attività in essere nel comprensorio. Indica il numero di aggiornamenti	10

	(quindicinali) che vengono eseguiti.	
<i>Volontariato</i>	E' indicativo della creazione di gruppi di pressione. Indica il numero di cittadini che si coinvolgono nelle attività.	30
<i>Partecipazione</i>	E' indicativo della partecipazione della popolazione alla sensibilizzazione. Indica il numero di partecipanti alla mostra fotografica (sul degrado del territorio).	15
<i>Sensibilizzazione</i>	E' indicativo della copertura della sensibilizzazione dei giovani in età scolare, limitando le azioni alle sole scuole secondarie di primo grado (scuole medie). E' dato dal rapporto percentuale tra la copertura effettuata (in termini di alunni) ed il totale dell'utenza.	100%

Tabella - Indicatori di progetto: situazione di arrivo

COMUNE DI VICO EQUENSE

Indicatore	Cosa indica	Valore
<i>Controllo del territorio</i>	Indica il numero di giorni in cui si effettua il controllo del territorio. In particolare il controllo dell'area protetta. Il numero è espresso in giorni all'anno.	50
<i>Turismo</i>	E' indicativo della quantità di informazione erogata verso i turisti in merito alle attività in essere nel comprensorio. Indica il numero di aggiornamenti (quindicinali) che vengono eseguiti.	10
<i>Volontariato</i>	E' indicativo della creazione di gruppi di pressione. Indica il numero di cittadini che si coinvolgono nelle attività.	40
<i>Partecipazione</i>	E' indicativo della partecipazione della popolazione alla sensibilizzazione. Indica il numero di partecipanti alla mostra fotografica (sul degrado del territorio).	15

<i>Sensibilizzazione</i>	E' indicativo della copertura della sensibilizzazione dei giovani in età scolare, limitando le azioni alle sole scuole secondarie di primo grado (scuole medie). E' dato dal rapporto percentuale tra la copertura effettuata (in termini di alunni) ed il totale dell'utenza.	100%
--------------------------	--	------

Tabella - Indicatori di progetto: situazione di arrivo

COMUNE DI SORRENTO

Indicatore	Cosa indica	Valore
<i>Controllo del territorio</i>	Indica il numero di giorni in cui si effettua il controllo del territorio. In particolare il controllo dell'area protetta. Il numero è espresso in giorni all'anno.	50
<i>Turismo</i>	E' indicativo della quantità di informazione erogata verso i turisti in merito alle attività in essere nel comprensorio. Indica il numero di aggiornamenti (quindicinali) che vengono eseguiti.	20
<i>Volontariato</i>	E' indicativo della creazione di gruppi di pressione. Indica il numero di cittadini che si coinvolgono nelle attività.	50
<i>Partecipazione</i>	E' indicativo della partecipazione della popolazione alla sensibilizzazione. Indica il numero di partecipanti alla mostra fotografica (sul degrado del territorio).	20
<i>Sensibilizzazione</i>	E' indicativo della copertura della sensibilizzazione dei giovani in età scolare, limitando le azioni alle sole scuole secondarie di primo grado (scuole medie). E' dato dal rapporto percentuale tra la copertura effettuata (in termini di alunni) ed il totale dell'utenza.	100%

Tabella -Indicatori di progetto: situazione di arrivo

COMUNE DI LETTERE		
Indicatore	Cosa indica	Valore
<i>Controllo del territorio</i>	Indica il numero di giorni in cui si effettua il controllo del territorio. Il numero è espresso in giorni all'anno.	60
<i>Turismo</i>	E' indicativo della quantità di informazione erogata verso i turisti in merito alle attività in essere nel comprensorio. Indica il numero di aggiornamenti (quindicinali) che vengono eseguiti.	15
<i>Volontariato</i>	E' indicativo della creazione di gruppi di pressione. Indica il numero di cittadini che si coinvolgono nelle attività.	50
<i>Partecipazione</i>	E' indicativo della partecipazione della popolazione alla sensibilizzazione. Indica il numero di partecipanti alla mostra fotografica (sul degrado del territorio).	30
<i>Sensibilizzazione</i>	E' indicativo della copertura della sensibilizzazione dei giovani in età scolare, limitando le azioni alle sole scuole secondarie di primo grado (scuole medie). E' dato dal rapporto percentuale tra la copertura effettuata (in termini di alunni) ed il totale dell'utenza.	100%

Tabella - Indicatori di progetto: situazione di arrivo- Lettere

COMUNE DI PIANO DI SORRENTO		
Indicatore	Cosa indica	Valore
<i>Controllo del territorio</i>	Indica il numero di giorni in cui si effettua il controllo del territorio. In particolare il controllo dell'area protetta. Il numero è espresso in giorni all'anno.	50
<i>Turismo</i>	E' indicativo della quantità di informazione erogata verso i turisti in merito alle attività in essere nel comprensorio. Indica il numero di aggiornamenti	15

	(quindicinali) che vengono eseguiti.		
<i>Volontariato</i>	E' indicativo della creazione di gruppi di pressione. Indica il numero di cittadini che si coinvolgono nelle attività.	40	
<i>Partecipazione</i>	E' indicativo della partecipazione della popolazione alla sensibilizzazione. Indica il numero di partecipanti alla mostra fotografica (sul degrado del territorio).	15	
<i>Sensibilizzazione</i>	E' indicativo della copertura della sensibilizzazione dei giovani in età scolare, limitando le azioni alle sole scuole secondarie di primo grado (scuole medie). E' dato dal rapporto percentuale tra la copertura effettuata (in termini di alunni) ed il totale dell'utenza.	100%	
Tabella - Indicatori di progetto: situazione di arrivo			

Attività d'impiego dei volontari

Azione A: Controllo del Territorio

Attività A.1: Concertazione

I volontari supporteranno i referenti e responsabili nella fase organizzativa e di avvio alle attività. In particolari, essi svolgeranno un ruolo di supporto logistico e aiuto alla segreteria (invio comunicazioni, preparazione documentazione di supporto)

Attività A.2: Effettuazione

I volontari supporteranno i referenti ed il responsabile nell'organizzazione e nella definizione del fabbisogno territoriale; inoltre collaboreranno attivamente nell'azione di controllo del territorio.

Azione B: Educazione ambientale

Attività B.1: Organizzazione preliminare

I volontari saranno di supporto all'organizzazione ed alla preparazione del materiale, anche da un punto di vista contenutistico (ricerche di settore, elaborazione slide, filmati, materiali, ecc.)

Attività B.2: Incontri di sensibilizzazione

I volontari saranno di supporto al responsabile ed al referente per le attività organizzative. Inoltre saranno impiegate attivamente per la realizzazione degli incontri come supporto ai referenti.

Attività B.3: Riscontri

I volontari supporteranno il referente ed i responsabili nell'organizzazione; si preoccuperanno inoltre delle verifiche di follow up e saranno impiegati in supporto agli incontri di creazione dei gruppi di pressione.

Azione C: Mostra Fotografica

Attività C.1: Organizzazione

I volontari saranno di supporto all'organizzazione della mostra, sia dal punto di vista logistico che meramente organizzativo (attività di segreteria, invio comunicazione, preparazione materiali, ecc.)

Attività C.2: Effettuazione della mostra

I volontari saranno impiegati in supporto per l'organizzazione preliminare ed operativamente per l'accompagnamento ai partecipanti ed al mantenimento della mostra.

Azione D: Sensibilizzazione scolastica

Attività D.1: Organizzazione preliminare

I volontari supporteranno le figure di riferimento nell'organizzazione, e nella definizione dei contenuti del materiale di supporto (ricerche di settore, slide, filmati, ecc.)

Attività D.2: Incontri presso le scuole

I volontari saranno impiegati in supporto all'organizzazione preliminare ed attivamente per la realizzazione degli incontri presso le scuole.

Attività D.3: Laboratorio in esterna

I volontari saranno impiegati in supporto all'organizzazione preliminare ed attivamente per l'accompagnamento delle scolaresche presso i luoghi del parco. Inoltre saranno di supporto anche per le attività conclusive di lavoro degli alunni.

Azione E: Cabina di Regia

Attività E.1: Organizzazione e concertazione

I volontari supporteranno le figure di riferimento nell'organizzazione, nell'effettuazione delle riunioni e la concertazione degli elementi turistici da sorvegliare.

Azione F: Diffusione dei contenuti

Attività F.1: Effettuazione ed inserimento

I volontari saranno impiegati di supporto per la creazione della sezione web specifica e si occuperanno attivamente di raccogliere e diffondere le informazioni turistiche da comunicare.

I volontari saranno così suddivisi tra i Comuni:

Comune di Lettere: 6 volontari

Comune di Meta: n. 4 volontari

Comune di Piano di Sorrento: n. 4 volontari

Comune di Positano: n. 6 volontari

Comune di Sant'Agnello: n. 5 volontari

Comune di Sorrento: n. 4 volontari

Comune di Vico Equense: n. 4 volontari

Criteri di selezione

Sistema Certificato UNI EN ISO 9001:2008

Cert. N. 008b/12

Di seguito si riporta uno estratto del 'Sistema di Reclutamento e Selezione' adeguato ad Ottobre 2015 e approvato dall'UNSC con decreto n.576/2015 cui per ogni eventuale approfondimento si rimanda alla consultazione sul sito www.amesci.org

CONVOCAZIONE

La convocazione avviene attraverso il sito internet dell'ente con pagina dedicata contenente il calendario dei colloqui nonché il materiale utile per gli stessi (bando integrale; progetto; procedure selettive, etc.);

Presso le sedi territoriali di AMESCI è attivato un front office finalizzato alle informazioni specifiche ed alla consegna di modulistica, anche attraverso servizio telefonico e telematico.

SELEZIONE

Controllo e verifica formale dei documenti;

Esame delle domande e valutazione dei titoli con le modalità di seguito indicate e con i seguenti criteri di selezione che valorizzano in generale:

- le esperienze di volontariato;
- le esperienze di crescita formative
- le capacità relazionali;
- l'interesse del candidato.

Valutazione dei titoli massimo	MAX 50 PUNTI
Precedenti esperienze	MAX 30 PUNTI

Titoli di studio, esperienze aggiuntive e altre conoscenze	MAX 20 PUNTI
ESPERIENZE	
Precedenti esperienze di volontariato max 30 punti	
L'esperienza di attività di volontariato costituisce un titolo di valutazione. Sono valutate le esperienze per mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg; il periodo massimo valutabile è di 12 mesi <i>per ogni singola tipologia di esperienza svolta</i> . Le esperienze sono cumulabili fino al raggiungimento del punteggio massimo previsto.	
ITEM	PUNTEGGIO
Precedenti esperienze di volontariato presso lo stesso Ente che realizza il progetto <i>nello stesso settore</i>	<i>1 punto</i> <i>(per mese o fraz. ≥15gg)</i>
Precedenti esperienze di volontariato nello stesso settore del progetto presso Ente diverso da quello che realizza il progetto	<i>0,75 punti</i> <i>(per mese o fraz. ≥15gg)</i>
Precedenti esperienze di volontariato presso lo stesso Ente che realizza il progetto ma in settore diverso	<i>0,50 punti</i> <i>(per mese o fraz. ≥15gg)</i>
Precedenti esperienze di volontariato presso Enti diversi da quello che realizza il progetto <i>ed in settori diversi</i>	<i>0,25 punti</i> <i>(per mese o fraz. ≥15gg)</i>
Esperienze aggiuntive non valutate in precedenza: max 4 punti	
Si tratta di esperienze diverse da quelle valutate al punto precedente (per esempio: stage lavorativo, animatore di villaggi turistici, attività di assistenza ai bambini durante il periodo estivo, etc.). L'esperienze sono cumulabili fino al raggiungimento del punteggio massimo	

previsto.	
ITEM	PUNTEGGIO
Esperienze di durata superiore od uguale a 12 mesi	4 punti
Esperienze di durata inferiore ad un anno	2 punti

TITOLI DI STUDIO

Titoli di studio: max 8 punti

Sono valutabili i titoli rilasciati da scuole, istituti, università dello Stato o da esso legalmente riconosciuti. Viene valutato solo il titolo più elevato.

ITEM	PUNTEGGIO
Laurea (magistrale, specialistica, vecchio ordinamento)	8 punti
Laurea triennale	7 punti
Diploma scuola superiore	6 punti
Per ogni anno di scuola media superiore concluso (max 1 punto/anno 4 punti)	

Titoli di studio max 4 punti professionali:

I titoli professionali sono quelli rilasciati da Enti pubblici o Enti accreditati (valutare solo il titolo più elevato).

ITEM	PUNTEGGIO
Titolo completo	4 punti
Titolo non completo	2 punti

N.B.: in caso di qualifica professionale afferente il triennio della scuola media superiore, essa non va valutata se è presente il diploma; in caso contrario il titolo viene riportato solo in questa sezione e non anche nella precedente

ALTRE CONOSCENZE

**Altre conoscenze in possesso del max 4 punti
giovane**

Si valutano le conoscenze dichiarate e/o certificate riportate dal giovane (es. specializzazioni universitarie, master, conoscenza di una lingua straniera, conoscenza del computer). Per ogni conoscenza riportata è attribuito 1 punto fino ad un massimo di 4 punti

ITEM	PUNTEGGIO
Attestato o autocertificati	1 <i>punto/conoscenza</i>

I candidati effettueranno, secondo apposito calendario pubblicato sul sito web dell'ente, un colloquio approfondito sui seguenti argomenti:

1. Il servizio civile nazionale
2. Il progetto
3. Le pregresse esperienze sotto l'aspetto qualitativo (con particolare riguardo alle precedenti esperienze di volontariato e lavorative nel settore specifico del progetto e non)
4. La motivazione e l'idoneità del candidato al fine di avere un quadro completo e complessivo del profilo del candidato, delle sue potenzialità, delle sue qualità e delle sue attitudini.

COLLOQUIO	MAX 60 PUNTI
------------------	---------------------

La somma di tutti i punteggio assegnati al set di domande diviso il numero delle domande dà come esito il punteggio finale del colloquio.

L'idoneità a partecipare al progetto di servizio civile nazionale viene raggiunta con un minimo di 36 PUNTI al colloquio

REDAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA FINALE

Al termine delle selezioni si procederà alla pubblicazione on-line della graduatoria.

Condizioni di servizio ed aspetti organizzativi

Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:

30

Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) :

5

Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

- Realizzazione (eventuale) delle attività previste dal progetto anche in giorni festivi e prefestivi, coerentemente con le necessità progettuali
- Flessibilità oraria in caso di esigenze particolari
- Disponibilità alla fruizione dei giorni di permesso previsti in concomitanza della chiusura della sede di servizio (chiusure estive e festive)
- Partecipazione a momenti di verifica e monitoraggio
- Frequenza di corsi, di seminari e ogni altro momento di incontro e confronto utile ai fini del progetto e della formazione dei volontari coinvolti, anche nei giorni festivi, organizzati anche dagli enti partner del progetto
- Disponibilità ad effettuare il servizio al di fuori della sede entro il massimo di 30 gg previsti
- Osservanza della riservatezza dell'ente e della privacy di tutte le figure coinvolte nella realizzazione del progetto
- Disponibilità ad utilizzare i veicoli messi a disposizione dell'Ente.

Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:

Cultura media; buone conoscenze informatiche; buone capacità relazionali.

E' titolo di maggior gradimento:

- diploma di scuola media superiore;
- pregressa esperienza nel settore specifico del progetto;
- pregressa esperienza presso organizzazioni di volontariato;
- buona conoscenza di una lingua straniera;
- spiccata disposizione alle relazioni interpersonali e di gruppo;
- capacità relazionali e dialogiche;
- studi universitari attinenti;
- buone capacità all'utilizzo di dispositivi tecnologici (radiotrasmittenti, etc.);
- buone capacità di analisi.

Sedi di svolgimento e posti disponibili

<i>Numero dei volontari da impiegare nel progetto:</i>	<input style="width: 50px;" type="text" value="33"/>
<i>Numero posti con vitto e alloggio:</i>	<input style="width: 50px;" type="text" value="0"/>
<i>Numero posti senza vitto e alloggio:</i>	<input style="width: 50px;" type="text" value="33"/>
<i>Numero posti con solo vitto:</i>	<input style="width: 50px;" type="text" value="0"/>

N.	Sede di attuazione del progetto	Comune	N. vol. per sede
1	COMUNE DI LETTERE	LETTERE (NA)	6
2	COMUNE DI META	META (NA)	4
3	COMUNE DI PIANO DI SORRENTO	PIANO DI SORRENTO (NA)	4
4	COMUNE DI POSITANO	POSITANO (SA)	6
5	COMUNE DI SANT'AGNELLO	SANT'AGNELLO (NA)	5
6	COMUNE DI SORRENTO	SORRENTO (NA)	4
7	COMUNE DI VICO EQUENSE	VICO EQUENSE (NA)	4

Caratteristiche conoscenze acquisibili

Eventuali crediti formativi riconosciuti: NO

Eventuali tirocini riconosciuti: NO

Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:

Durante l'espletamento del servizio, i volontari che parteciperanno alla realizzazione di questo progetto acquisiranno le seguenti competenze utili alla propria crescita professionale:

- **competenze tecniche** (specifiche dell'esperienza vissuta nel progetto, acquisite in particolare attraverso il *learning by doing* accanto agli Olp e al personale professionale): supporto alle relazioni sociali, organizzazione logistica, segreteria tecnica, ideazione e realizzazione grafica e testuale di testi informativi, uso di strumentazioni tecniche, riconoscimento delle emergenze, valutazioni tecniche;
- **competenze cognitive** (funzionali ad una maggiore efficienza lavorativa e organizzativa): capacità di analisi, ampliamento delle conoscenze, capacità decisionale e di iniziativa nella soluzione dei problemi (problem solving), team

working;

- **competenze sociali e di sviluppo** (utili alla promozione dell'organizzazione che realizza il progetto ma anche di se stessi): capacità nella ricerca di relazioni sinergiche e propositive, creazione di reti di rapporti all'esterno, lavoro all'interno di un gruppo, capacità di mirare e mantenere gli obiettivi con una buona dose di creatività;
- **competenze dinamiche** (importanti per muoversi verso il miglioramento e l'accrescimento della propria professionalità): competitività come forza di stimolo al saper fare di più e meglio, gestione e valorizzazione del tempo di lavoro, ottimizzazione delle proprie risorse.

Tali competenze, elaborate secondo gli standard europei delle UCF (Unità Formativa Capitalizzabile), sono riconosciute e certificate da **Medimpresa**, associazione nazionale delle piccole e medie imprese, nell'ambito di uno specifico accordo, relativo al presente progetto.

Formazione specifica dei volontari

In aula:

I APPROFONDIMENTO:

Modulo I: Parchi ed Oasi: le strategie di tutela;

Modulo II: L'Area protetta dei Monti Lattari: protezione, competenze, obblighi;

II APPROFONDIMENTO:

Modulo III: Informazione ai volontari (conforme al D.Lgs 81/08 art. 36).

- Rischi per la salute e sicurezza sul lavoro
- Procedure di primo soccorso, lotta antincendio, procedure di emergenza
- Organigramma della sicurezza
- Misure di prevenzione adottate

Modulo IV: Formazione sui rischi specifici (conforme al D.Lgs 81/08 art. 37, comma 1, lett.b e accordo Stato/Regioni del 21 Dicembre 2011).

- Rischi derivanti dall'ambiente di lavoro
- Rischi meccanici ed elettrici generali
- Rischio biologico
- Rischio chimico
- Rischio fisico
- Rischio videotermiale
- Movimentazione manuale dei carichi

- Altri Rischi
- Dispositivi di Protezione Individuale
- Stress lavoro correlato
- Segnaletica di emergenza
- Incidenti ed infortuni mancati

Corso e-learning:

- *L'inquinamento atmosferico:*
 - Le fonti e le cause dell'inquinamento
 - Principali inquinanti
 - La diffusione degli inquinanti
 - Effetti degli inquinanti sulla salute umana e sull'ambiente
- *Inquadramento normativo:*
 - Gli obblighi della Comunità Europea
 - Il recepimento delle direttive in Italia
 - Il testo unico ambientale
- *Il ciclo integrato dei rifiuti:*
 - Classificazione dei rifiuti
 - La strategia nazionale ed europea
 - Obblighi normativi

Contenuti della metaformazione:

Il modello formativo proposto, caratterizzato da un approccio didattico di tipo costruttivista in cui il discente "costruisce" il proprio sapere, permette di acquisire un set di meta-competenze quali:

- capacità di analisi e sintesi
- abilità comunicative legate alla comunicazione on line
- abitudine al confronto e alla discussione

L'uso di una piattaforma FAD inoltre consente inoltre, indipendentemente dagli argomenti della formazione specifica, l'acquisizione di una serie di competenze informatiche di base legate all'uso delle TIC e di Internet.